



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 26

2^a COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

441^a seduta: martedì 5 dicembre 2017

Presidenza del vice presidente BUCCARELLA

I N D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(2835) *Deputato VERINI ed altri. – Modifiche alla tabella A allegata all’ordinamento giudiziario, di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, relative alle circoscrizioni dei tribunali di Perugia e di Terni, e alla tabella A allegata alla legge 21 novembre 1991, n. 374, relative a uffici del giudice di pace compresi nelle medesime circoscrizioni*, approvato dalla Camera dei deputati

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 3, 4
CALIENDO (FI-PdL XVII)	3
CAPPELLETTI (M5S)	4
* CASSON (Art.1-MDP)	4
LUMIA (PD)	4
STEFANI (LN-Aut)	4

N.B. L’asterisco accanto al nome riportato nell’indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: ALA-Alleanza Liberalpopolare Autonomie: ALA; Alternativa Popolare-Centristi per l’Europa-NCD: AP-CpE-NCD; Articolo 1 – Movimento democratico e progressista: Art.1-MDP; Federazione della Libertà (Idea-Popolo e Libertà, PLI): FL (Id-PL, PLI); Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Direzione Italia, Grande Sud, Popolari per l’Italia, Riscossa Italia, Salute e Ambiente): GAL (DI, GS, PpI, RI, SA); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Misto: Misto; Misto-Campo Progressista-Sardegna: Misto-CP-S; Misto-Fare!: Misto-Fare!; Misto-Federazione dei Verdi: Misto-FdV; Misto-Fratelli d’Italia-Alleanza Nazionale: Misto-FdI-AN; Misto-Insieme per l’Italia: Misto-IpI; Misto-Italia dei valori: Misto-Idv; Misto-Lega per Salvini Premier: Misto-LpSP; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento la Puglia in Più: Misto-MovPugliaPiù; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Italiana-Sinistra Ecologia Libertà: Misto-SI-SEL; Misto-UDC: Misto-UDC.

Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia Federica Chiaroli.

I lavori hanno inizio alle ore 15,35.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(2835) Deputato VERINI ed altri. – Modifiche alla tabella A allegata all'ordinamento giudiziario, di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, relative alle circoscrizioni dei tribunali di Perugia e di Terni, e alla tabella A allegata alla legge 21 novembre 1991, n. 374, relative a uffici del giudice di pace compresi nelle medesime circoscrizioni, approvato dalla Camera dei deputati

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 2835.

Ricordo che l'esame del disegno di legge in titolo si è concluso in sede referente con l'accoglimento senza modifiche del testo approvato dalla II Commissione permanente della Camera dei deputati. La Presidenza del Senato ha successivamente disposto il trasferimento del disegno di legge alla sede deliberante. Propongo di dare per acquisite le precedenti fasi procedurali e di assumere come testo base quello accolto in sede referente.

Poiché non si fanno osservazioni in senso contrario, così rimane stabilito.

Comunico altresì che è pervenuto un parere non ostativo sul testo da parte della 1^a Commissione, mentre allo stato non è ancora pervenuto il parere di competenza della 5^a Commissione.

CALIENDO (*FI-PdL XVII*). Signor Presidente, possiamo anche rinviare la seduta per acquisire il parere della 5^a Commissione, ma se non arriva entro domani o al massimo giovedì, vorrei che votassimo il provvedimento in sede deliberante. Potremmo infatti anche superare un eventuale parere contrario. Non vorrei che il nostro ritardo impedisse, a causa dello scioglimento delle Camere, di risolvere un problema che attiene all'organizzazione giudiziaria. Ritengo quindi necessario un intervento del Governo sulla 5^a Commissione, affinché essa si pronunci nel più breve tempo possibile, facendo presente che non sono previste delle spese nel provvedimento e, quindi, il parere non ostativo può essere dato seduta stante. In caso contrario bisognerà pur trovare una soluzione perché mi sembrerebbe folle lasciar scade la legislatura senza che il provvedimento sia portato a compimento.

PRESIDENTE. Senatore Caliendo, la 5^a Commissione è stata già sollecitata e ci si aspetta il licenziamento del parere in tempi molto brevi.

LUMIA (PD). Signor Presidente, chiedo anch'io alla Presidenza di sollecitare il parere della 5^a Commissione. Rischiamo infatti di fare un danno nei confronti di una soluzione condivisa da tutti. Chiedo pertanto, se possibile, di sollecitare il parere della 5^a Commissione, che sarà comunque non ostativo perché non c'è previsione di ulteriore spesa.

STEFANI (LN-Aut). Signor Presidente, vorrei chiedere un termine brevissimo per poter presentare emendamenti volti a valutare l'opportunità di estendere l'ambito di applicazione del disegno di legge, includendovi anche una ridefinizione più funzionale delle circoscrizioni degli uffici giudiziari di Bassano del Grappa. Si tratta di emendamenti che saranno sicuramente considerati inammissibili, ma che sarebbero comunque un segnale per la città.

PRESIDENTE. Senatrice Stefani, se viene formulata questa richiesta, la Presidenza deve prenderne atto e fissare un termine per la presentazione degli emendamenti.

LUMIA (PD). Signor Presidente, chiedo alla senatrice Stefani di rinunciare a tale richiesta perché rischieremmo di impantanarci su un provvedimento condiviso da tutti.

CAPPELLETTI (M5S). Signor Presidente, condivido la richiesta della senatrice Stefani.

CASSON (Art.1-MDP). Signor Presidente, capisco le esigenze dei colleghi della zona di Vicenza, ma rappresento che dal punto di vista procedurale, se viene presentato un emendamento sul tema, esso deve essere trasmesso alla 5^a Commissione, che avrà in teoria altri quindici giorni per esprimere il parere su di esso.

A questo punto, essendo tutti convinti che l'emendamento sarà inammissibile, sarebbe forse opportuno che non venisse nemmeno presentato.

PRESIDENTE. Vi è una valutazione di inammissibilità, oltre che di opportunità, nel riaprire tutto l'*iter*, che potrebbe condurre al nulla di fatto l'intera iniziativa legislativa. Propongo pertanto di non fissare un termine per la presentazione degli emendamenti.

Poiché non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Rinvio il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 15,45.